

M. M. no. 21 per la concessione di un credito di Fr. 61'000.- per l'allestimento di un Piano di Mobilità Scolastica (PMS)

Locarno, 15 marzo 2013

Al

Consiglio Comunale

Locarno

Signor Presidente e Consiglieri Comunali,

1. Premessa e breve istoriato

A partire dall'anno scolastico 2002-03 la direzione delle nostre scuole aveva avviato un progetto denominato «*Mobilità lenta*» in collaborazione con:

- la sezione sanitaria del Dipartimento della Sanità e della Socialità;
- i docenti e gli allievi delle tre sedi di scuola elementare (Monti, Saleggi, Solduno);
- l'assemblea dei genitori, attraverso il suo comitato;
- la polizia comunale;
- l'ufficio tecnico comunale.

Lo scopo specifico del progetto era quello di sensibilizzare gli allievi di scuola elementare e le loro famiglie a limitare gli spostamenti con veicoli privati, prediligendo i percorsi a piedi.

Questo progetto si era formalmente concluso con la pubblicazione e la presentazione, all'inizio dell'anno scolastico 2006-2007, della pianta pedonale denominata «*Camminare piacevolmente tra casa e scuola*».

Per meglio comprendere il contesto in cui è nato e si è sviluppato il progetto, è necessario ricordare alcune date importanti:

- **dall'anno scolastico 1988/89:** soppressione della sede di scuola elementare di Piazza Castello, ciò che aveva provocato la richiesta, da parte delle famiglie, di un trasporto verso le sedi dei Saleggi e di Solduno.
- **Dall'anno scolastico 1992/93:** la scuola pratica annessa alla scuola magistrale cantonale era diventata sede di quartiere; da quell'anno le iscrizioni alla scuola erano state assunte dalla direzione delle nostre scuole.
- **Giugno 1996:** inaugurazione della galleria Mappo-Morettina.
- **Dall'anno scolastico 2002-2003:** soppressione della scuola pratica. Il tentativo da parte della Città di ripristinare la sede di quartiere presso le scuole di Piazza Remo Rossi era fallito. La sede di riferimento per le famiglie residenti in Città vecchia e in parte del quartiere

Campagna era così diventata quella dei Saleggi. Su pressione dei genitori si era inaugurato un nuovo servizio di trasporto degli allievi che, in definitiva, riguardava gli allievi dell'ex scuola pratica e, molto parzialmente, alcuni allievi residenti verso il lago, a distanza significativa dalla sede dei Saleggi. Inizialmente questo servizio avrebbe riguardato circa 130/140 allievi.

La prima fase del progetto che avrebbe portato alla pianta pedonale era stato caratterizzato da alcuni momenti di sensibilizzazione, rivolti a docenti, allievi, famiglie e, più in generale, alla popolazione (serate informative, conferenze stampa, giornate didattiche). Nel contempo era stata svolta un'inchiesta tramite questionario, per sondare abitudini, preoccupazioni e rappresentazioni.

In seguito era nata l'idea della pianta pedonale e, soprattutto da parte del DSS e del comitato genitori, di istituire dei servizi di pedibus. A tali scopi, era stato costituito un gruppo di lavoro formato da genitori, dal rappresentante della sezione sanitaria del DSS, da un rappresentante dell'Ufficio tecnico, da un rappresentante della Polizia comunale, dal grafico incaricato e dal direttore delle scuole.

Il gruppo, pur con diversi cambiamenti nella sua composizione, ha lavorato fino al termine dell'anno scolastico 2003-2004:

- per quanto concerne il pedibus, diversi tentativi “sperimentali” hanno palesato grandi difficoltà e la conseguente impossibilità di istituire delle linee fisse e regolari.
- sul piano dei percorsi pedonali “sicuri”, da riportare sulla pianta in via di realizzazione, il gruppo aveva presentato i risultati del suo lavoro nel febbraio del 2004.

A livello di risultati concreti l'introduzione della pianta, che ancor oggi è distribuita a tutti gli allievi a inizio anno, e le diverse attività collaterali, organizzate soprattutto nei primi anni, ha permesso in tempi brevi la soppressione di ogni forma di trasporto pubblico organizzato dalla scuola, ciò che ha nondimeno incentivato il trasporto di allievi con veicoli privati sul percorso casa-scuola. Tale situazione richiede oggi degli interventi mirati e possibilmente proficui per ridurre in modo rilevante il traffico parassita nei giorni di apertura dell'anno scolastico e le situazioni di disordine e di pericolo attorno alle sedi scolastiche nei momenti di entrata e di uscita degli allievi.

Nei mesi scorsi il Municipio ha dunque preso contatto con l'arch. Federica Corso Talento, architetto-urbanista PoliMi/OTIA/REG A, membro dell'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori, nonché coordinatrice del progetto cantonale «Meglio a piedi», sostenuto dal Consiglio di Stato e attivo in più di 30 Comuni ticinesi. Nel settembre scorso l'arch. Corso Talento ha sottoposto all'attenzione del Municipio la sua offerta per l'allestimento di un Piano di Mobilità Scolastica per la Città di Locarno, con il sostegno del Fondo Swisslos.

2. Obiettivi dello studio

Il Piano di Mobilità Scolastica, volto a gestire i problemi generati dalla mobilità scolastica di ogni singola sede, fornirà soluzioni e proposte indicative per:

- incrementare il numero di allievi che va a piedi a scuola;
- ridurre drasticamente il circolo vizioso delle auto attorno alla scuola;
- aumentare significativamente la sicurezza stradale a beneficio degli allievi e di altri utenti deboli, come gli anziani, e di tutti gli abitanti di Locarno: sia nei comparti scolastici che, più in generale, sul territorio comunale;
- individuare una rete di percorsi pedonali a livello comunale a misura di bambino, dunque adatti a tutte le età, sviluppando sinergie con la rete dei sentieri locale e con i principali poli di attrazione pubblica, turistica, escursionistica;
- integrare le scelte di moderazione del traffico necessarie in futuro con i progetti già in corso di elaborazione/realizzazione;
- migliorare la qualità dell'aria e dell'ambiente circostante, riducendo l'emissione di CO₂, polveri sottili e rumore.

3. Prestazioni previste

Il Piano di Mobilità Scolastica includerà le seguenti prestazioni professionali:

- allestimento dei questionari sulla mobilità da distribuire ad allievi, genitori, personale docente e non.
- Analisi dei questionari (SUPSI).
- Analisi dei rischi e delle criticità.
- Compilazione del documento-progetto PMS ufficiale (da consegnare al DECS a consuntivo per l'ottenimento del finanziamento).
- Coordinamento del piano, riunioni dei gruppi di lavoro, conferenze e presentazioni ufficiali alla popolazione.
- Allestimento della domanda di sussidio finanziario al DECS/Amministrazione fondo Lotteria.
- Coordinamento con le autorità cantonali preposte per le eventuali misure di moderazione del traffico in corso su strada cantonale.

4. Costi e finanziamento

Per le prestazioni sopradescritte si prevede un costo totale (IVA inclusa) pari a Fr 61'008.-, suddiviso nel seguente modo:

Piano di mobilità Scolastica città di Locarno	
PMS 1 – Saleggi: <ul style="list-style-type: none">▪ SI Saleggi▪ SE Saleggi▪ SMe II, via F. Chiesa	Fr. 22'698
PMS 2 – Centro: <ul style="list-style-type: none">▪ SI San Francesco▪ SMe I, via Varesi	Fr. 18'741
PMS 3 – Solduno: <ul style="list-style-type: none">▪ SI Solduno▪ SE Solduno	Fr. 12'277
PMS 4 - Monti: <ul style="list-style-type: none">▪ SE Monti	Fr. 7'292
Totale Piano di Mobilità Scolastica città di Locarno	Fr. 61'008

L'elaborazione dei piani potrà essere finanziato dal DECS tramite il Fondo Lotteria Inter Cantonale e Sport-toto con un importo di circa Fr 25'000.-, come pure facendo capo al credito già esistente concernente il credito quadro per il periodo 2010-2013 (credito votato Fr 100'000.-) per il progetto città dell'energia per un importo di Fr 20'000.-.

Di conseguenza, l'onere netto a carico della Città per l'oggetto del presente messaggio ammonta a Fr 16'008.-.

5. Esame preliminare del progetto

Con risoluzione n° 1029 del 5 novembre 2012 il Municipio ha istituito un gruppo di lavoro, coordinato dal direttore delle scuole comunali e composto da rappresentanti della polizia, dell'ufficio tecnico e dell'assemblea dei genitori, per esaminare il progetto e sottoporre al Municipio il suo preavviso.

Questo esame ha permesso di confermare che il Piano di Mobilità Scolastica, promosso dal Consiglio di Stato nell'ambito del progetto cantonale «Meglio a piedi», si può integrare in modo coerente con quanto fatto sino ad oggi (ad esempio con gli interventi di messa in sicurezza dei passaggi pedonali legati ai percorsi casa-scuola: MM N° 1 del 23.04.2012), pur configurandosi come un intervento di ben più ampia portata, che travalica il discorso sulle sedi scolastiche e i percorsi casa-scuola. Questa proposta, in effetti, considera le sedi scolastiche come elementi del contesto urbano, ma tende a considerare la Città nella sua interezza.

Per quanto concerne più direttamente le sedi scolastiche di scuola dell'infanzia, elementare e media, l'elemento che caratterizza queste proposte, rispetto a quanto fatto in passato, è il progetto di rallentare in maniera rigorosa il traffico veicolare di accesso alle sedi medesime e di creare delle aree di sosta, a qualche centinaio di metri da ogni sede, per consentire alle famiglie di accompagnare i loro figli a scuola con veicoli a motore. Si tratta sicuramente di un intervento importante e dal sicuro impatto positivo, soprattutto se si pensa al traffico piuttosto consistente che si registra giornalmente, a orari precisi, attorno alle sedi scolastiche.

Il gruppo di lavoro ha preavvisato favorevolmente il progetto con rapporto al Municipio del 28 gennaio 2013.

Il Dipartimento della Sanità e della Socialità, attraverso il Servizio di valutazione e promozione sanitaria, sarebbe inoltre dell'idea, qualora il CC decidesse positivamente nei confronti del Piano generale di Mobilità Scolastica della Città di Locarno, di offrire consulenza gratuita per l'integrazione del progetto dell'architetto Corso Talento con un progetto, coordinato sempre dalla stessa professionista, relativo alle città a misura di anziano: Locarno potrebbe così fregiarsi anche di questo titolo partecipando al laboratorio pilota, senza alcun onere economico aggiuntivo. Città a misura di bambino e di anziano, dunque, per favorire la mobilità lenta su tutto il territorio comunale.

6. Conclusioni

Sulla base di quanto evidenziato in precedenza, vi invitiamo a risolvere:

1. è stanziato un credito di Fr 61'000.- per l'allestimento di un piano di mobilità scolastica. L'importo di Fr 41'000.- sarà iscritto al capitolo 581.10 "Studi pianificatori", mentre il rimanente Fr 20'000.- sarà iscritto al conto 581.119 "Progetto città dell'energia";
2. il sussidio del Fondo Sport Toto di Fr 25'000.- sarà iscritto al capitolo 661.90 "Sussidi cantonali per altri investimenti";
3. a norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC il credito decade se non utilizzato entro il termine di un anno dalla crescita in giudicato definitiva delle presenti risoluzioni.

Con la massima stima.

Per il Municipio

Il Sindaco:

Il Segretario:

dr. avv. Carla Speziali

avv. Marco Gerosa

(firmato all'originale)

Questo messaggio municipale è trasmesso per esame e preavviso alla Commissione della gestione